



COMUNE DI PAVIA

Prot. Gen. n.

Pavia, 6 ottobre 2010

COMMISSIONE CONSILIARE VII PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE TEMPORALI - SPORT - ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2010

Il giorno **6** del mese di **ottobre** dell'anno **2010** alle ore 17,30, in seduta di prima convocazione e alle ore 18,30 in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Gruppi 2 del Comune di Pavia, la Commissione Consiliare VII Pari opportunità e politiche temporali, sport, istruzione, politiche giovanili per trattare l'ordine del giorno di cui al Prot. Gen. n. 20532/2010 e precisamente:

1. Relazione dell'Assessore Faldini sulle iniziative in essere del Settore Istruzione.

Sono presenti i consiglieri:

FRASCHINI Niccolò (8)

IMPARATO Karin Eva (7)

PIEROTTI CEI in sostituzione di VAGHI Rosangela (5)

LAZZARI Davide (5)

MAGGI Sergio (5)

ROGNONI Maria Raffaella (4)

VIGNA Vincenzo (1)

Sono assenti i consiglieri:

DEMARIA Giovanni

ADENTI Francesco

MARTINI Franco

FERLONI Paolo

E' presente alla seduta l'Assessore RODOLFO FALDINI.

Partecipano alla seduta la dott.ssa CESCO Maria Assunta, dirigente del Settore Istruzione e Sport, la sig.ra MANGIAROTTI Patrizia, posizione organizzativa del

Servizio Sviluppo Interventi Educativi e Scolastici, la dott.ssa LIVRAGHI Paola, alta professionalità, responsabile servizio programmazione attività educative
Il segretario verbalizzante è la sig.ra Beretta Loredana, istruttore, dell'Ufficio Scuola dell'Obbligo del Settore Istruzione.

Il Presidente FRASCHINI prende atto che il Consigliere PIEROTTI CEI Orietta Zemira è delegata alla sostituzione del Consigliere VAGHI Rosangela.
Successivamente verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 18,35.

Il Presidente FRASCHINI dà la parola all'Assessore FALDINI per relazionare sulle iniziative in essere del Settore Istruzione, come indicato nell'ordine del giorno.

L'Assessore FALDINI, fra le varie iniziative del Settore ritiene di illustrare due attività che hanno maggior rilevanza e delle quali viene consegnata documentazione cartacea. Comunica che è in corso la stipula di un protocollo d'intesa con l'Istituzione Teatro Fraschini, ma ciò sarà oggetto di discussione in una prossima seduta della Commissione Consiliare.

L'Assessore FALDINI premette che il Piano nidi ed il progetto per il Dimensionamento scolastico sono temi rilevanti che hanno appassionato i colleghi del Consiglio comunale. Ad integrazione anche degli Istant Question presentati in Consiglio, sceglie di affrontare prioritariamente questi due temi che richiedono un tempo lungo di esposizione e discussione, dichiarandosi tuttavia disponibile a trattare ulteriori argomenti in occasione della convocazione di altre commissioni.

L'Assessore illustra le modalità con le quali si è arrivati a confezionare la proposta divenuta poi delibera di Giunta Comunale con oggetto: Piano Regionale di Dimensionamento Scolastico 2011/2012 --Proposta del Comune.

In tempi molto ristretti, considerando che l'anno scolastico è iniziato nella prima decade del mese di settembre, il Comune - Settore Istruzione - ha dovuto elaborare una proposta organica relativamente al dimensionamento scolastico da produrre alla Provincia - organo competente in tale materia -. La consegna della proposta era fissata per il 20 settembre (prorogata poi al 30 settembre); la Provincia poi dovrà valutarla e presentarla entro il mese di ottobre all'Ufficio Scolastico Regionale, per essere poi definitivamente approvata dalla Regione, entro l'anno solare in corso.

Premesso che l'elaborazione della proposta da parte del Settore Istruzione, che doveva comunque tenere presente i parametri previsti dal DPR n. 233/98 sul numero minimo di alunni affinché fosse mantenuta la personalità giuridica degli istituti scolastici, era partita da 7 ipotesi e poi man mano si è assottigliata sino ad arrivare a quella presentata alla Giunta Comunale. L'ipotesi di dimensionamento è stata presentata in tempi congrui alle 7 Dirigenze Scolastiche che hanno poi discusso la proposta presentandola ai propri organi collegiali per essere votata. Tutte la documentazione pervenuta dalle Dirigenze risulta allegata alla delibera della giunta comunale n. 166 del 28/9/2010.

La proposta formulata dal Settore è razionale, attuale, innovativa e coraggiosa. E' stata elaborata senza tenere conto dei specifici bisogni dei singoli, ma cercando di creare un equilibrio tra tutte le dirigenze scolastiche e le trasformazioni in atto sul territorio cittadino (il piano urbanistico) nonché tenendo conto dell'analisi sui flussi scolastici, sulle proiezioni future sulla base delle natalità e anche tenendo conto del trend delle iscrizioni.

Vera innovazione è la previsione di una verticalità nella organizzazione scolastica al fine di dare attuazione ad un processo di continuità educativa e culturale tra diversi ordini di scuola: dalla scuola materna alla scuola secondaria di primo grado.

Le 5 zone in cui è stato suddiviso il territorio cittadino infatti prevedono ognuna un dirigente scolastico che si occuperà dell'intero ciclo scolastico dell'obbligo, dalla scuola materna.

A questo punto l'Assessore FALDINI esamina ed espone nel dettaglio i dati contenuti nei prospetti allegati alla deliberazione della Giunta Comunale e confronta la situazione attuale (anno scolastico 2010/2011) con quella contenuta nella proposta di dimensionamento scolastico 2011/2012.

Nella situazione attuale il II Circolo Didattico ed anche la scuola secondaria di primo grado Angelini risultano sottodimensionate (o al limite) rispetto agli standard previsti dal DPR citato in precedenza e quindi destinati a essere soppressi.

L'Assessore ribadisce che le nuove scelte di accorpamento hanno tenuto conto dei flussi scolastici: per esempio dall'analisi è emerso che alla scuola secondaria di primo grado L. da Vinci gravita l'utenza della zona Pavia Ovest, mentre alla scuola secondaria di primo grado Casorati l'utenza maggiore proviene dalla zona Pavia Storica/Centro. I dati relativi ai flussi scolastici sono disponibili per chi li volesse consultare e costituiscono comunque un allegato della delibera di approvazione del piano.

Inoltre, sono accorpate anche realtà extra-territoriali quali le scuole di Torre d'Isola, Cura Carpignano e nella nuova proposta si inseriscono le scuole presenti nel comune di San Genesio -dalla scuola materna alla scuola secondaria di primo grado - accorpendole alle scuole presenti nella Zona Nord della città.

Così strutturata la proposta di dimensionamento scolastico porta tutte le 5 zone individuate al di sopra delle 1.000 unità di utenti ed in ciascuna è prevista una verticalizzazione.

L'Assessore FALDINI ribadisce che il confronto sui contenuti del piano si è svolto con tutte le Dirigenze scolastiche incontrate individualmente, con rapidità e lasciando loro il tempo necessario al coinvolgimento degli organismi collegiali per l'espressione di parere. Ed inoltre, pur non essendo stato prioritario nella costruzione del Piano tenere in considerazione le esigenze personali delle dirigenze coinvolte, ha ricordato che Itis Cardano e Ipsia sono guidati da dirigenti in reggenza e mancano pertanto di assegnazione specifica e che sulla provincia sono vacanti due posti di direttore amministrativo (nel nuovo dimensionamento si perderanno infatti due Dirigenti Scolastici e di conseguenza due direttori di segreteria amministrativi (DSG)).

l'Assessore FALDINI è comunque intenzionato ad incontrare le Organizzazioni Sindacali, cosa peraltro non obbligatoria, come ovviamente avvenuto con i singoli Dirigenti Scolastici attuali, sentiti tutti singolarmente.

Il consigliere MAGGI, ringrazia l'Assessore per l'esposizione e il Dirigente ed i Funzionari per la presenza in questa riunione.

Però con rammarico prende atto che la deliberazione è già stata adottata dalla Giunta Comunale e purtroppo la proposta non è mai passata prima dalla Commissione Consiliare, che avrebbe potuto esprimere consigli e partecipare al processo decisionale. Ora si tratta di una presa d'atto.

Il PRESIDENTE, risponde che per problemi organizzativi non si è potuto convocare prima la Commissione Consiliare VII (ripresa dopo le vacanze, disponibilità dei consiglieri a presenziare, ecc.) e che i tempi di presentazione della proposta di dimensionamento alla Provincia erano improrogabili.

Il consigliere ROGNONI non ritiene di accettare la giustificazione per la mancanza di una convocazione in tempi utili.

Il consigliere MAGGI ribadisce che la Commissione Consiliare VII doveva necessariamente essere convocata prima della presentazione della proposta alla Giunta e che per questo è stata persa un'opportunità della Commissione per proporre suggerimenti, ecc.

Inoltre sono stati anche sentiti le Dirigenze Scolastiche e a loro volta i Consigli di Circolo/d'Istituto in tempi troppo ristretti e che alcuni di loro hanno presentato pareri negativi.

L'Assessore FALDINI ribadisce che agli atti ci sono tutti i pareri pervenuti e sono a disposizione (sono anche allegati alla delibera di giunta) e che è falso asserire che erano tutti negativi.

Il consigliere MAGGI, avanza la richiesta di avere copia di tali pareri. Ritiene che questo dimensionamento sia stato solo una quadratura di numeri e non è d'accordo sulle decisioni che riguardano la scuola L.da Vinci. Riferisce che la precedente Amministrazione Comunale aveva preso in considerazione ed individuato un'area nella zona Ovest dove costruire una nuova struttura scolastica che ospitasse la scuola L. da Vinci. Lamenta che questa Amministrazione non ne ha tenuto conto; in questo modo la zona Ovest non avrà mai una sede scolastica necessaria ai propri utenti e dovrà gravitare sempre sull'attuale scuola L. da Vinci, con tutti i problemi annessi alla viabilità (sia pubblica che privata) e che inoltre l'edificio, dal punto strutturale e della sicurezza, presenta delle criticità. Ricorda inoltre che il Sindaco, in veste di consigliere in comitato di quartiere si era battuto per avere la scuola media a Pavia ovest.

Il consigliere MAGGI ritiene che la scissione di scuole secondarie di primo grado, ora con due sedi, comporterà sia problemi per il corpo insegnante che, per continuità didattica, per gli studenti. Sottolinea infine la necessità di un confronto preventivo con le OOSS, che non è stato effettuato.

Rileva che allo stato attuale siamo nelle mani delle decisioni che prenderà la Provincia senza possibilità di replica.

Il consigliere ROGNONI concorda con quanto detto dal collega MAGGI. Aggiunge che comunque a Pavia è presente anche una realtà consolidata di frequenza alle scuole: ad es. chi frequenta la scuola Carducci, si iscrive alla scuola L. da Vinci e difficilmente alla Casorati. Quindi ne consegue che alla luce della nuova suddivisione, invece si creerà una corsa all'ottenimento di "nulla-osta" per la frequenza a scuole "desiderate" e non di competenza. Ribadisce inoltre il problema per il personale insegnante che ora è presente sia nelle scuole Casorati (su due sedi) che Angelini (due sedi).

L'Assessore FALDINI ribatte che lo studio dei flussi ha evidenziato che gli iscritti alla scuola Casorati provengono in prevalenza dalla scuola Carducci.

Il consigliere VIGNA, apprezza il lavoro svolto dagli uffici per tempi ristretti nei quali hanno operato. Chiede se la nuova proposta tiene conto delle proiezioni numeriche riferite agli alunni nei prossimi anni. Rileva che il fatto che non siano state sentite le OO.SS. potrebbe generare prese di posizione ed inoltre la Commissione Consiliare avrebbe dovuto essere coinvolta prima per lavorare alla proposta. E' un rischio presentare adesso il lavoro alle OO.SS. ora che è già confezionato.

L'Assessore FALDINI rispondendo al consigliere VIGNA ribadisce che non era obbligatorio un coinvolgimento delle OO.SS. e comunque saranno interpellate. Rispondendo invece al consigliere MAGGI, comunica che è intenzione dell'Amministrazione individuare l'area nella zona Ovest della città per costruire una struttura scolastica nuova, anche in considerazione delle trasformazioni in atto sul territorio cittadino derivanti dall'applicazione dei nuovi strumenti urbanisti. Che questo progetto richiederà tempo, non può essere realizzato dall'oggi al domani. I soldi stanziati per la Leonardo da Vinci (riprende un inciso di Maggi) sono solo un rimedio ad uno stato di emergenza.

Il funzionario MANGIAROTTI, alla quale viene data la parola, specifica che la Regione ha stanziato Euro 500.000,00 per la scuola L.da Vinci espressamente per far fronte all'emergenza riguardante il cedimento per la parte di un corridoio. Quindi questo finanziamento serve solo a questo scopo.

Alle ore 19,30 ca. il consigliere LAZZARI, lascia la Commissione.

Il consigliere MAGGI puntualizza che l'Amministrazione avrebbe già dovuto individuare l'area per il nuovo insediamento scolastico e che nella zona Ovest esiste anche la scuola primaria Maestri con gravi criticità.

Inoltre anche molti altri istituti scolastici dovrebbero esser messi in sicurezza e sarebbe anche questo oggetto di discussione in una prossima seduta della Commissione.

Il consigliere PIEROTTI CEI chiede se le nuove previsioni di accorpamento di istituti scolastici produrranno dei risparmi.

L'Assessore FALDINI ribatte che verranno meno due posti di Dirigenti Scolastici e due di DSG (come già detto).

I consiglieri presenti dichiarano di non aver mai ricevuto la documentazione riguardante i flussi scolastici e che desidererebbero averla.

Il funzionario MANGIAROTTI dichiara che sarà inviata tutta la documentazione dei flussi via e-mail ai componenti della Commissione Consiliare VII .

Il consigliere VIGNA ribadisce che se si notificano al tavolo della Commissione le decisioni già prese e atti già definiti, alla Commissione Consiliare non rimane che prenderne atto.

Il consigliere MAGGI dichiara che vuole avere informazioni e dettagli su quanto si sta facendo per i nidi e le scuole dell'infanzia comunali al fine di poter partecipare al processo decisionale.

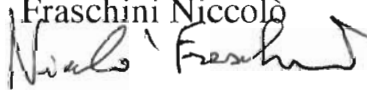
Il PRESIDENTE dichiara che convocherà a breve (nel giro di 10 giorni) la Commissione Consiliare VII e porrà all'ordine del giorno:

- Piano Zonale Triennale per la prima infanzia – Ambito territoriale di Pavia – anni 2010 – 2012

Potrebbe anche essere inserito all'ordine del giorno della prossima seduta il punto riguardante l'edilizia scolastica e la sicurezza nelle strutture scolastiche e dovrebbero però essere presenti anche l'Assessore Grieco e di tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Alle ore 20,00 dichiara conclusa la seduta della Commissione Consiliare VII.

Il Presidente della Commissione Consiliare VII

Fraschini Niccolò


Il Segretario verbalizzante

Beretta Loredana